



COMUNE DI MAROSTICA

VIA TEMPESTA, 17 - 36063 MAROSTICA (VICENZA)

Codice Fiscale 82000830248

Sito internet www.comune.marostica.vi.it

Posta elettronica certificata marostica.vi@cert.ip-veneto.net

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale N. 37 del 25/06/2014

ORIGINALE

OGGETTO: TRIBUTI SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI): DETERMINAZIONE ALIQUOTE PER L'ANNO D'IMPOSTA 2014.

L'anno duemilaquattordici il giorno venticinque del mese di giugno alle ore 20:30, nella Sala Consiliare del Castello Inferiore, previo esaurimento delle formalità previste dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria, seduta pubblica, di prima convocazione.

Fatto l'appello nominale risultano presenti i Signori:

Cognome e Nome	P	A
DALLA VALLE MARICA	SI	
MATTESCO SIMONE	SI	
VIVIAN SERENA	SI	
FANTIN SERGIO	SI	
CUNICO GIULIA	SI	
BERNARDI ANGELA	SI	
FRISON MARIA RITA	SI	
CAPUZZO ANTONIO	SI	
GIRARDI LORIS	SI	

Cognome e Nome	P	A
VOLPATO PAOLA	SI	
BROGLIO GIANCARLO	SI	
BONOTTO PAOLO	SI	
SCETTRO GIANNI	SI	
COSTA MARIATERESA	SI	
TONIAZZO SILVIA	SI	
VIVIAN MATTEO		SI
ANDREATTA GEDOREM	SI	

PRESENTI: 16 ASSENTI: 1

Partecipa altresì l'assessore esterno MARCHIORATO GIUSEPPE LORIS (assente)

Partecipa il Segretario Generale Lora Francesca.

Assume la presidenza il Presidente del Consiglio Bernardi Angela.

Riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la discussione ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui all'oggetto.

OGGETTO: TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI): DETERMINAZIONE ALIQUOTE PER L'ANNO D'IMPOSTA 2014.

Relaziona l'assessore al bilancio S.Fantin:

Con la legge 147 del 27/12/2013 (Legge di stabilità 2014) è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Richiama i commi:

- comma 669. *Il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale come definita ai fini dell'imposta municipale propria, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti;*
- comma 671. *La TASI è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo le unità immobiliari di cui al comma 669. In caso di pluralità di possessori o di detentori, essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria;*
- commi da 675 a 678: *la base imponibile del tributo è la stessa prevista per l'applicazione dell'IMU (comma 675) e l'aliquota base del tributo è pari all'1 per mille (comma 676); aliquota che può essere stabilita in misura diversa da parte del Consiglio Comunale, in riduzione fino al suo azzeramento e in aumento, per il 2014, fino ad un massimo del 2,5 mille (comma 677); per i fabbricati rurali ad uso strumentale l'aliquota massima non può essere eccedere l'1 per mille (comma 678);*
- comma 681. *Nel caso in cui l'unità immobiliare è occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria. L'occupante versa la TASI nella misura, stabilita dal comune nel regolamento, compresa fra il 10 e il 30 per cento dell'ammontare complessivo della TASI, calcolato applicando l'aliquota di cui ai commi 676 e 677. La restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare.*
- comma 683. *Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;*

Precisa che questo tributo, serve a coprire i costi per servizi erogati dal Comune. Fa un elenco esemplificativo delle spese che il Comune sostiene, finanziate con il tributo. Questo tributo va applicato dal 01.01.2014

Conclude leggendo il dispositivo della delibera.

La Presidente apre la discussione. Intervengono i consiglieri:

Costa: di fatto con questa Tasi si va ad incrementare la tassazione a carico delle famiglie nel momento in cui si evidenzia in pieno la crisi sociale ed economica del territorio. Questa Amministrazione sta facendo quello che hanno fatto le precedenti, aumentando le tasse. Renzi dà 80 euro e questi vengono tolti con l'imposizione locale. Chiede se per il calcolo del dovuto è stato previsto di inviare a casa un modulo prestampato come per la Tares evitando al cittadino di doversi rivolgere ai Caaf per la quantificazione.

Fantin: la bollettazione ora è solo per la Tari e dall'anno prossimo è in programma introdurla anche per IMU e TASI. Per dare informazioni e supporto ai cittadini vengono previsti ampliamenti di orario e aperture straordinarie anche il sabato. Per l'altro quesito, le soluzioni sono due: o si tagliano i servizi per 1 milione di euro oppure ce li da lei.

Costa: si potevano fare delle scelte e delle economie per evitare l'incremento delle tassazioni.

Fantin: negli anni precedenti lo Stato rimborsava mentre ora non più. 1 milione di euro vuol dire taglio di servizi. Si possono vedere le simulazioni di incidenza sui cittadini.

Sindaco: precisa che tutte queste scelte sono state concertate con le associazioni di categoria e c'è stato un confronto estremamente costruttivo.

Mattesco: la Tasi altro non è che i 30 centesimi a mq che venivano pagati con la Tares lo scorso anno, quindi non è una tassa nuova ma sono nuovi la forma e il nome.

Scetto: non intende polemizzare ma per il cittadino è una tassa nuova. La cifra è consistente. Ci sono Comuni che hanno adottato criteri diversi, aliquote più basse. Come ha evidenziato in commissione consiliare, si propone al Consiglio di approvare aumenti di tariffe senza sapere come saranno impiegati i soldi, dato che il bilancio deve ancora essere approvato, e se questi soldi vanno ad incrementare la spesa corrente non è d'accordo. Bisogna comunque spiegare ai cittadini le motivazioni di questa tassa. L'economia è in crisi e si poteva agevolare chi ha acquisito immobili o ha un mutuo, un negozio, un capannone.... e ora si trova a pagare un'imposta in più. Si potevano trovare soluzioni per agevolare qualche categoria. Le tariffe in precedenza venivano approvate prima del bilancio di previsione per non discutere due volte sulle stesse cose. Annuncia voto contrario.

Fantin: la considerazione base è stata quella di garantire i servizi ai cittadini riducendo le spese a seguito di una valutazione più attenta. Il taglio avrebbe dovuto essere di 1 milione per il mancato gettito dell'Imu non riconosciuto dallo Stato, e di altri 130 mila euro e il taglio non era sostenibile. Fa vedere in proiezione una tabella di confronto con gli altri Comuni del vicentino per l'applicazione della tassa. Marostica si attesta su una fascia bassa di tassazione.

Costa: contesta i dati esposti in tabella ed in particolare il dato della Tasi di Schiavon.

Scetto: per concludere afferma che non sostiene il "tagliare servizi" ma non avendo il bilancio, non si sa dove andrà a finire questo milione di euro. Valuterà nel momento di approvazione del bilancio preventivo. I servizi comunque non si toccano.

Fantin: illustra la simulazione compiuta sulla misura dell'imposta per i diversi casi di famiglie numerose e non, ipotesi di varie esenzioni e anche per alcune tipologie di attività economiche dove in alcuni casi la tassazione totale è inferiore rispetto agli anni precedenti.

Broglia: afferma che quello compiuto per la stima del gettito è stato un lavoro importante e molto approfondito. Con riferimento alla contestazione sulla correttezza dei dati riportati in tabella, precisa che, come leggibile nel sito web del Comune di Schiavon, esso ha deliberato il 29 aprile esattamente come indicato in tabella.

Mattesco: sul trattamento impositivo sulle attività economiche precisa quanto già anticipato dal Sindaco. Con l'assessore Fantin ha convocato i rappresentanti delle varie categorie economiche per discutere la proposta oggi tramutata in proposta di delibera. Alcuni rappresentanti non sono venuti. Sono stati illustrati per filo e per segno i contenuti visti ora chiedendo alle categorie di fare

eventuali segnalazioni, suggerimenti, proposte o quant'altro. Non sono pervenute segnalazioni. L'aliquota bassa e uguale per tutti è stata reputata cosa positiva e facilita i conteggi.

Fantin: aggiunge che fiscalmente la Tasi è deducibile al 100% dal reddito d'impresa.

Scettrò: se sono contente le categorie economiche non ha nulla da eccepire.

Mattesco: contente no, nessuno è contento di pagare le tasse, ma è stata eseguita la concertazione con successo.

Sindaco: equità, chiarezza e semplicità, queste sono state le scelte che hanno portato a questo risultato.

Al termine il Presidente, chiede le dichiarazioni dei capigruppo.

Andreatta: preannuncia voto contrario per coerenza con la linea adottata.

Girardi: voto favorevole.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con la legge 147 del 27/12/2013 (Legge di stabilità 2014) è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

RICHIAMATI i seguenti commi dell'art. 1 della L. 147/2013:

- a) commi da 639 a 640, Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale);
- b) commi da 641 a 668 TARI (Componente Tributo Servizio Rifiuti);
- c) commi da 669 a 681 TASI (Componente Tributo Servizi Indivisibili);
- d) commi da 682 a 704 (Disciplina Generale Componenti TARI e TASI);

RICHIAMATI, in particolare, i seguenti commi dell'art.1 della L. 147/2013:

- comma 669. *Il presupposto impositivo della TASI e' il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale come definita ai fini dell'imposta municipale propria, di aree scoperte nonche' di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti;*
- comma 671. *La TASI e' dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo le unita' immobiliari di cui al comma 669. In caso di pluralita' di possessori o di detentori, essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria;*
- commi da 675 a 678: *la base imponibile del tributo è la stessa prevista per l'applicazione dell'IMU (comma 675) e l'aliquota base del tributo è pari all'1 per mille (comma 676); aliquota che può essere stabilita in misura diversa da parte del Consiglio Comunale, in riduzione fino al suo azzeramento e in aumento, per il 2014, fino ad un massimo del 2,5 mille (comma 677); per i fabbricati rurali ad uso strumentale l'aliquota massima non può essere eccedere l'1 per mille (comma 678);*
- comma 681. *Nel caso in cui l'unita' immobiliare e' occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unita' immobiliare, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria. L'occupante versa la TASI nella misura, stabilita dal*

comune nel regolamento, compresa fra il 10 e il 30 per cento dell'ammontare complessivo della TASI, calcolato applicando l'aliquota di cui ai commi 676 e 677. La restante parte e' corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unita' immobiliare.

- comma 683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformita' al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorita' competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformita' con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attivita' nonche' della tipologia e della destinazione degli immobili;

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento"

RICHIAMATO il Regolamento per la Disciplina dell'Imposta Unica Comunale IUC approvato con precedente deliberazione della seduta odierna ed in particolare l'art. 8 del Capitolo 4 "TASI" il quale prevede che il Consiglio Comunale annualmente determina le aliquote della TASI per l'anno di riferimento e, contestualmente, determina in maniera analitica i costi indivisibili alla cui copertura è diretta la TASI;

VISTO l'elenco dei costi indivisibili, predisposto dal Responsabile dell'Area Finanziaria, iscritti nel Bilancio di Previsione 2014 in fase di formazione e di seguito riportati:

Tit.	Funzione	Servizio	Descrizione	Preventivo 2014	Note
1	1	5	GESTIONE BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI (parte)	€ 333.250,00	edifici comunali, aree attrezzate
1	3	1	FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE	€ 0,00	servizio gestito in Unione
1	4	2	ISTRUZIONE ELEMENTARE	€ 152.400,00	limitatamente alla gestione degli edifici, non include trasporto e mensa
1	4	3	ISTRUZIONE MEDIA STRADALE E SERVIZI CONNESSI	€ 130.700,00	limitatamente alla gestione degli edifici, non include trasporto e mensa
1	8	1	ILLUMINAZIONE PUBBLICA	€ 83.600,00	
1	8	2	TUTELA AMBIENTALE DEL VERDE	€ 180.300,00	
1	9	6		€ 121.750,00	
Totale				€ 1.002.000,00	

DATO ATTO che il Comune di Marostica, ritiene necessario stabilire le seguenti aliquote TASI per le categorie specificate di seguito:

- 1 per mille per i fabbricati adibiti ad abitazione principale e pertinenze;
- 1 per mille altri fabbricati e fabbricati rurali strumentali;
- 1 per mille per le aree edificabili;
- 0 per mille per terreni agricoli;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 29.04.2014 che proroga ulteriormente il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 per gli Enti Locali al 31.07.2014;

ACCERTATA la propria competenza a deliberare in merito, sulla base di quanto disposto dal comma 683 dell'art. 1 della legge 147 dd. 27/12/2013 (legge di stabilità per il 2014);

ACQUISITI, sulla proposta di deliberazione, i pareri favorevoli, espressi dal responsabile dell'Area Economico finanziaria (regolarità tecnica e contabile) ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, nonché il visto di conformità a leggi, statuto e regolamenti espresso dal Segretario Comunale ai sensi dell'art. 97, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 65 comma 3 del vigente Statuto Comunale;

A seguito di votazione palese espressa per alzata di mano, con il seguente esito:

Presenti votanti n. 16
 Favorevoli n. 12
 Contrari n. 4 (Scettro, Costa, Toniazzo, Andreatta)
 Astenuti n. ==

DELIBERA

1) di determinare le seguenti aliquote per l'applicazione della TASI per l'anno 2014 :

- ALIQUOTA **1,00 per mille** per tutte le abitazioni principali e relative pertinenze;
- ALIQUOTA **1,00 per mille** per altri fabbricati e fabbricati rurali strumentali;
- ALIQUOTA **1,00 per mille** per le aree edificabili;
- ALIQUOTA **0,00 per mille** per i terreni agricoli;

2) di non determinare alcuna detrazione per l'abitazione principale ne' per gli immobili assimilati alla stessa;

3) approvare l'elenco dettagliato dei costi indivisibili alla cui copertura è diretto il gettito della TASI come di seguito specificato:

Tit.	Funzione	Servizio	Descrizione	Preventivo 2014	Note
1	1	5	GESTIONE BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI (parte)	€ 333.250,00	edifici comunali, aree attrezzate
1	3	1	FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE	€ 0,00	Unione
1	4	2	ISTRUZIONE ELEMENTARE	€ 152.400,00	limitatamente alla gestione degli edifici, non include trasporto e mensa
1	4	3	ISTRUZIONE MEDIA	€ 130.700,00	limitatamente alla gestione degli edifici, non include trasporto e mensa
1	8	1	VIABILITA', CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI	€ 83.600,00	
1	8	2	ILLUMINAZIONE PUBBLICA	€ 180.300,00	
1	9	6	PARCHI E SERVIZI PER LA TUTELA AMBIENTALE DEL VERDE	€ 121.750,00	
Totale				€ 1.002.000,00	

4) di dare atto che viene rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile ;

5) di dare atto che:

- le aliquote e detrazioni si applicano a decorrere dal 1° gennaio 2014 ;
- a seguito dell'applicazione delle aliquote suindicate viene previsto un gettito TASI di € 1.002.000,00;

6) di dare atto che per tutti gli altri aspetti inerenti la disciplina del tributo si rimanda al Regolamento IUC approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 assunta in data odierna ;

7) di inviare copia del presente provvedimento al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

8) di dare atto che a decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni.

= = = oo0oo = = =

Il Presidente propone di dichiarare immediatamente eseguibile la deliberazione, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.L.gs 267/00, per l'urgenza di darvi attuazione.

A seguito di votazione palese espressa per alzata di mano, con il seguente esito:

Presenti votanti	n. 16
Favorevoli	n. 12
Contrari	n. 4 (Scettro, Costa, Toniazzo, Andreatta)
Astenuti	n. ==

la presente deliberazione, viene dichiarata immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto

il Presidente del Consiglio
Bernardi Angela

il Segretario Generale
Lora Francesca

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE
--

Il Sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal _____ ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Marostica ,li

il Funzionario Incaricato
Filippi Cristina

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

il Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente Deliberazione è divenuta esecutiva il _____ per decorrenza del termine di dieci giorni dalla data di pubblicazione, ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Attesta inoltre che è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

il Segretario Generale
Lora Francesca
